

In parallelo, *lunedì 11 febbraio*, si svolgerà un seminario-laboratorio "Arte floreale per la liturgia" curato dalle Pie Discepoli del Divin Maestro.

"La Chiesa ha sempre favorito le belle arti, e ha sempre ricercato il loro nobile servizio, specialmente per far sì che le cose appartenenti al culto sacro splendessero veramente per dignità, decoro e bellezza, per significare e simbolizzare le realtà soprannaturali". (Sacrosanctum Concilium 122)

Attraverso l'arte floreale nella liturgia si vuole sensibilizzare e formare alla bellezza della liturgia e introdurre al mistero celebrato nel suo valore teologico e simbolico come anche auspica papa Francesco nella Lettera Apostolica sulla formazione liturgica del popolo di Dio *Desiderio Desideravi*.

L'appuntamento prevede due momenti: un tempo di formazione liturgica per comprendere l'importanza del tempo e dello spazio richiesti dal rito celebrato e vissuto, e un secondo momento laboratoriale nel quale seguirà una spiegazione tecnica dei materiali per la composizione floreale, il colore, la forma e l'esecuzione del *bouquet* floreale.

COMUNITA' ENERGETICHE

La proposta di una *tavola rotonda*, *martedì 13 febbraio*, "Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia" è di grande importanza per l'attualità del tema. La crisi energetica è un altro segnale che ci spinge a ritrovarci come comunità in grado di poter rivedere i nostri stili di vita abitando la crisi per una rinnovata conversione di vivere il Vangelo.

La partita ecologica si gioca coinvolgendo territori, reti, relazioni, persone. Comunità energetiche ed ecologia integrale sono concetti da introdurre nella pratica quotidiana anche nel vocabolario delle nostre diocesi e delle nostre parrocchie.



**ESPERIENZE
DI COMUNITÀ ENERGETICHE
NELLE DIOCESI D'ITALIA**

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2024
10.00 - 13.30

TAVOLA ROTONDA

La crisi energetica è un altro segnale che ci spinge a ritrovarci come *comunità* in grado di poter rivedere i nostri stili di vita abitando la crisi per una rinnovata conversione di vivere il Vangelo. La partita ecologica si gioca coinvolgendo territori, reti, relazioni, persone. Comunità energetiche ed ecologia integrale sono concetti da introdurre nella pratica quotidiana anche nel vocabolario delle nostre diocesi e delle nostre parrocchie.

Le comunità energetiche (CER), infatti, sono un'occasione per alimentare la relazione e la partecipazione e combattere concretamente la povertà energetica alla luce anche della Laudato Si dove «l'istanza locale può fare la differenza. È lì infatti che possono nascere una maggiore responsabilità, un forte senso comunitario, una speciale capacità di cura e una creatività più generosa, un profondo amore per la propria terra».

In una tavola rotonda saranno esposti casi studio ed esperienze maturate riguardo a CER in alcune diocesi italiane, in modo da coglierne potenzialità e fragilità che hanno stimolato le strutture ecclesiali a scendere in campo concretamente affiancando enti terzi, amministrazioni pubbliche, fondazioni

DEVOTIO
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI
E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS
AND SERVICES EXHIBITION

BOLOGNAITALY

Le comunità energetiche (CER), infatti, sono un'occasione per alimentare la relazione e la partecipazione e combattere concretamente la povertà energetica alla luce anche della Laudato Sì dove *"l'istanza locale può fare la differenza. È lì infatti che possono nascere una maggiore responsabilità, un forte senso comunitario, una speciale capacità di cura e una creatività più generosa, un profondo amore per la propria terra"*.

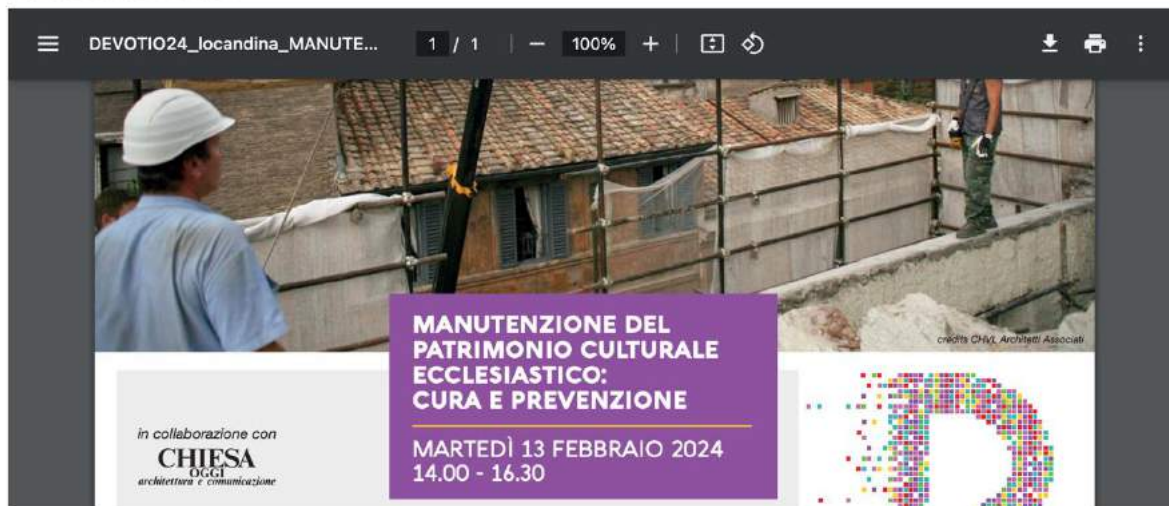
Saranno esposti casi studio ed esperienze maturate riguardo a CER in alcune diocesi italiane, in modo da coglierne potenzialità e fragilità che hanno stimolato le strutture ecclesiali a scendere in campo concretamente affiancando enti terzi, amministrazioni pubbliche, fondazioni private, associazioni affinché si potesse realizzare un progetto che mettesse in connessione mondo laico e parrocchie e che potesse generare valore sociale, economico e ambientale.



La proposta di una tavola rotonda, martedì 13 febbraio, "Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia"

Le CER rimangono per gli enti ecclesiastici un modo per sperimentare che l'Ecologia integrale proposta dalla Chiesa può tradursi in un nuovo modello di sviluppo umano ed economico sostenibile, giusto e partecipato ed uno strumento aperto e inclusivo che potrebbe sostenere concretamente famiglie, associazioni, enti locali, imprese contribuendo a ridurre la loro spesa energetica con l'approccio tipico della sussidiarietà.

MANUTENZIONE



The image shows a digital flyer for a seminar. At the top, there is a navigation bar with a menu icon, the text "DEVOTIO24_locandina_MANUTE...", a page indicator "1 / 1", a zoom level "100%", and icons for search, refresh, download, print, and a vertical ellipsis. The main visual is a photograph of a construction site on a roof with scaffolding and workers. A purple text box in the center contains the following information: "MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ECCLESIASTICO: CURA E PREVENZIONE", "MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2024", and "14.00 - 16.30". To the left of this box, it says "in collaborazione con CHIESA OGGI architettura e comunicazione". To the right, there is a colorful, pixelated logo of the letter 'D'. A small credit "credito CHiV, Architetti Associati" is visible in the bottom right of the photo.

Si continua nel pomeriggio di *martedì 13 febbraio* con un seminario che vede la *collaborazione di Chiesa Oggi* "Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione". L'Italia possiede il più grande patrimonio culturale a livello mondiale. Un valore storico, artistico e architettonico, di cui l'edilizia di culto è protagonista.

Le nostre chiese, gli oratori, i luoghi di incontro sono punti di riferimento per la comunità e accolgono ogni giorno quantità significative di persone. Oltre il 60% degli edifici costruiti ha però più di 50 anni e sono diversi i segnali che mostrano il naturale degrado dovuto alla vetustà degli immobili. Degradi che purtroppo a volte diventano problemi di sicurezza per le comunità che vivono questi edifici.



Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione

Benché gli enti ecclesiastici facciano sforzi economici consistenti al fine di garantire un minimo di manutenzione ordinaria, è sempre più difficile far fronte a tale esigenze per le risorse economiche sempre più ristrette soprattutto per il peggioramento delle condizioni ambientali al contorno: temporali di intensità sempre più forte, inquinamento sempre più persistente ed aggressivo, eventi sismici più frequenti, o per la mancata capacità di prevenire –attraverso una programmata attività e una approfondita conoscenza sul tema della messa in sicurezza dei nostri edifici – eventuali problematiche che se non “curate” nei tempi e nei modi giusti poi possono diventare troppo onerose per la loro gestione.

Quindi, la manutenzione del nostro patrimonio è da considerarsi una SPESA o un INVESTIMENTO? E quali strategie attuare e come gestire la programmazione degli interventi di manutenzione del nostro patrimonio, anche in funzione della disponibilità dei finanziamenti o dei contributi disponibili?

Il seminario ha l’obiettivo di promuovere la conoscenza su specifici problemi di rischio e degrado che affliggono i nostri beni, stimolare l’interesse della ricerca e dell’innovazione di soluzioni concrete per la risoluzione delle problematiche trattate, e coinvolgere, in un confronto attivo, i Committenti e i progettisti.

DEVOTIO è organizzata da Conference Service Srl. Maggiori informazioni sulla quarta edizione (Bologna Fiere, 11/13 febbraio 2024) come programma completo, biglietto ingresso, catalogo espositori sono disponibili su www.devotio.it



Nuovi luoghi di incontro ed accoglienza in conventi e seminari a 'Devotio 2024'



Alloggi per genitori di bambini ricoverati in ospedale, strutture di accoglienza per persone disagiate, centri di spiritualità per sacerdoti, spazi per attività culturali e anche un ristorante gourmet. Sono queste alcune delle iniziative di diocesi, comunità religiose e associazioni che saranno presentate al convegno 'Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità', che si svolgerà durante 'Devotio 2024', quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in programma dall'11 al 13 febbraio a BolognaFiere.

“Abbiamo invitato a presentare le loro esperienze di trasmissione del Vangelo diverse realtà che, mediante progetti originali, stanno proponendo un nuovo modo di fare comunità, anche realizzando o trasformando spazi inizialmente pensati per altre finalità”, spiega Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “La proposta di una nuova conformazione degli spazi ecclesiali ha grande importanza in quanto i luoghi stessi, se ben concepiti, sono un efficace veicolo di incontro, di evangelizzazione e di sostegno agli ultimi”.

Tra le esperienze che saranno presentate al convegno figurano, ad esempio, i progetti della Fondazione 'Summa Humanitate', che ha trasformato un ex noviziato in alloggi per le famiglie dei bambini degenti dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, o della diocesi di Pavia che ha creato due housing sociali per alloggi temporanei.

Ci sono poi le attività di accoglienza all'Arsenale della Pace del Sermig a Torino per persone disagiate e immigrati, le iniziative della cooperativa La Paranza che gestisce le catacombe di Napoli come progetto di sviluppo sociale del Rione Sanità e anche le proposte culturali e artistiche del Centro San Rocco di Trapani, che utilizza una chiesa dismessa, e della Fondazione San Fedele di Milano.

Nel vasto seminario della diocesi di Faenza sono state invece organizzate occasioni di incontro con i giovani con la creazione di una biblioteca. Conventi ormai chiusi sono stati infine riutilizzati dal Centro Ave Arte Loppiano per la creazione di un centro di spiritualità per sacerdoti vicino Firenze e dai Frati Minori di Lonigo (Vicenza) che hanno affidato alla cooperativa Perfetta Letizia la gestione di una struttura di ristorazione gourmet.

Il programma di 'Devotio 2024' prevede numerosi altri convegni. Innanzitutto, sono previsti appuntamenti su 'Passeggiando nel giardino dell'arte: in cammino tra arte, liturgia e architettura', 'Arte floreale per la liturgia', 'Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia' e 'Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione'.

Saranno inoltre allestite alcune mostre: 'Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto', con l'esposizione di opere frutto della quarta edizione dei 'Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano', 'Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo', con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti 'La cappella nel Bosco di San Francesco'. Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso 'Devotio Awards' e la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva.

'Devotio 2024' vedrà la presenza di oltre 200 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi. Ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

La fiera è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele.

Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

DEVOTIO

Beni ecclesiastici: Bologna, il 12 febbraio convegno “Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”

“Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”. Questo il tema del convegno in programma lunedì 12 febbraio, a Bologna, nell’ambito di “Devotio”, l’esposizione internazionale di prodotti e servizi per il mondo religioso, che si svolgerà a Bologna Fiere dal 11 al 13 febbraio prossimi.

Nel corso del convegno, con inizio alle 10, “diversi responsabili di realtà ecclesiali o loro incaricati – viene spiegato nella locandina di presentazione – espongono gli originali progetti di evangelizzazione proposti nei diversi ambiti e situazioni dove si trovano ad operare: si va dalla proposta di spazi culturali e artistici per giovani, alla gestione di luoghi deputati all’accoglienza di persone con disagio o di famiglie di bambini ospedalizzati, fino alla conformazione di spazi idonei alle comunità sacerdotali”. “Il fine del convegno – proseguono i promotori – resta quello di dare spunti di attualizzazione della missione evangelizzatrice propria della Chiesa nelle forme idonee al tempo presente e l’analisi di nuovi spazi e luoghi pensati per accogliere la comunità cristiana nel contemporaneo”.

Al mattino sono previsti gli interventi di Claudia Manenti, architetto e responsabile del Centro studi per l'architettura sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro di Bologna, don Andrea Bisacchi, del Sermig di Torino, padre Antonio Loffredo, gesuita con alle spalle anni di esperienza nel Rione Sanità di Napoli, Andrea Vaccari, architetto impegnato in progetti di housing sociale per persone fragili della diocesi di Pavia, padre Andrea Dall'Asta, gesuita direttore della Galleria San Fedele di Milano, don Michele Morandi, rettore del Seminario vescovile di Faenza. Nel pomeriggio, dalle 14.30, invece interverranno don Alberto Ravagnani, vicario della parrocchia San Gottardo al Corso di Milano, fra Alessio Delle Cave, Emanuele Figliuzzi e Samira Rasia della Cooperativa Perfetta letizia di Lonigo (Vicenza), Francesca Giani, architetto della Fondazione Humanitate Ets, don Liborio Palmeri, direttore del Museo San Rocco di Trapani, Elena Di Taranto, architetto e direttore tecnico del Centro Ave Arte di Loppiano.

Chiesa: nuovi luoghi di incontro ed accoglienza in conventi e seminari a 'Devotio'



Alloggi per genitori di bambini ricoverati in ospedale, strutture di accoglienza per persone disagiate, centri di spiritualità per sacerdoti, spazi per attività culturali e anche un ristorante gourmet. Sono queste alcune delle iniziative di diocesi, comunità religiose e associazioni che saranno presentate al convegno "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità", che si svolgerà durante 'Devotio 2024', quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in programma dall'11 al 13 febbraio a BolognaFiere.

"Abbiamo invitato a presentare le loro esperienze di trasmissione del Vangelo diverse realtà che, mediante progetti originali, stanno proponendo un nuovo modo di fare comunità, anche realizzando o trasformando spazi inizialmente pensati per altre finalità", spiega Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "La proposta di una nuova conformazione degli spazi ecclesiali ha grande importanza in quanto i luoghi stessi, se ben concepiti, sono un efficace veicolo di incontro, di evangelizzazione e di sostegno agli ultimi".

Tra le esperienze che saranno presentate al convegno figurano, ad esempio, i progetti della Fondazione Summa Humanitate, che ha trasformato un ex noviziato in alloggi per le famiglie dei bambini degenti dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, o della diocesi di Pavia che ha creato due housing sociali per alloggi temporanei.

Ci sono poi le attività di accoglienza all'Arsenale della Pace del Sermig a Torino per persone disagiate e immigrati, le iniziative della cooperativa La Paranza che gestisce le catacombe di Napoli come progetto di sviluppo sociale del Rione Sanità e anche le proposte culturali e artistiche del Centro San Rocco di Trapani, che utilizza una chiesa dismessa, e della Fondazione San Fedele di Milano.

Nel vasto seminario della diocesi di Faenza sono state invece organizzate occasioni di incontro con i giovani con la creazione di una biblioteca. Conventi ormai chiusi sono stati infine riutilizzati dal Centro Ave Arte Loppiano per la creazione di un centro di spiritualità per sacerdoti vicino Firenze e dai Frati Minori di Lonigo (Vicenza) che hanno affidato alla cooperativa Perfetta Letizia la gestione di una struttura di ristorazione gourmet.

Il programma di “Devotio 2024” prevede numerosi altri convegni. Innanzitutto, sono previsti appuntamenti su “Passeggiando nel giardino dell’arte: in cammino tra arte, liturgia e architettura”, “Arte floreale per la liturgia”, “Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d’Italia” e “Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione”.

Saranno inoltre allestite alcune mostre: “Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto”, con l’esposizione di opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, “Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo”, con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti “La cappella nel Bosco di San Francesco”. Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell’industria del religioso “Devotio Awards” e la premiazione per il migliore stand presente nell’area espositiva.

“Devotio 2024” vedrà la presenza di oltre 200 espositori provenienti dall’Italia e da altri 17 Paesi. Ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. La fiera è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l’Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro.

Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D’A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Devotio 2024: Bologna, dall'11 al 13 febbraio anche progetti di solidarietà e accoglienza e nuove tecnologie digitali

Progetti di solidarietà e accoglienza in conventi e seminari e nuove tecnologie digitali in chiese e cattedrali. Ci sarà anche questo a Devotio 2024, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in programma dall'11 al 13 febbraio a BolognaFiere.

Alloggi per genitori di bambini ricoverati in ospedale, strutture di accoglienza per persone disagiate, centri di spiritualità per sacerdoti, spazi per attività culturali e un ristorante gourmet. Sono alcune delle iniziative di diocesi, comunità religiose e associazioni che saranno presentate al convegno “Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”, che si svolgerà durante l’evento. “Abbiamo invitato a presentare le loro esperienze di trasmissione del Vangelo diverse realtà che, mediante progetti originali, stanno proponendo un nuovo modo di fare comunità, anche realizzando o trasformando spazi inizialmente pensati per altre finalità”, spiega Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. Tra le esperienze che saranno presentate al convegno figurano, ad esempio, progetti della Fondazione Summa Humanitate che ha trasformato un ex noviziato in alloggi per le famiglie dei bambini degenti dell’Ospedale Bambino Gesù di Roma, o della diocesi di Pavia che ha creato due housing sociali per alloggi temporanei, o le le attività di accoglienza all’Arsenale della Pace del Sermig a Torino.



Sul versante nuove tecnologie digitali, verranno presentate opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione wifi per la diffusione audio delle celebrazioni e sistemi di automazione per gestire l'illuminazione e la sicurezza di cattedrali e edifici religiosi. Il programma di Devotio 2024 prevede anche una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto.



In Fiera a Bologna torna “Devotio”, la più grande fiera internazionale sul mondo religioso

(Sesto Potere) – Bologna – 8 febbraio – Torna “Devotio”, la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso. Questa manifestazione, giunta alla quarta edizione, aprirà domenica 11 febbraio nel quartiere fieristico di BolognaFiere e si concluderà martedì 13.

In crescita i dati sulla partecipazione rispetto alla precedente edizione del 2022: sono infatti previsti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati. “Questi numeri confermano che ‘Devotio’ è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso”, sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione.

“Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza”.

Anche quest'anno, la fiera ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.



Il programma di “Devotio 2024” prevede una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su “Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro”, “Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità”, “Arte floreale per la liturgia”, “Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia” e “Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione”.

Saranno inoltre allestite alcune mostre: “Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto”, con l'esposizione di opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, “Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo”, con una selezione di

suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti “La cappella nel Bosco di San Francesco”.

Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso “Devotio Awards” per le categorie Arte&Artigianato, Novità, Green, Design e Best Stand Experience Franca Davoli.

“Devotio 2024” è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele.

Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l’Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro.

Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D’A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus.

Ulteriori informazioni su www.devotio.it.



Cresce il mercato degli articoli religiosi in Italia



Cresce ancora il mercato degli articoli religiosi prodotti in Italia, dopo i primi segnali positivi registrati nello scorso anno seguiti alla pesante crisi del periodo pandemico. Sono infatti oltre 3.000 le aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, che nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ad € 700.000.000, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019.

Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto. E' quanto emerge da uno studio realizzato da 'Devotio', la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione che si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere.

La scorsa edizione del 2022 aveva visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3.000 visitatori provenienti da 50 Paesi: "Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani".

‘Devotio 2024’ ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità.

Sempre secondo i dati di ‘Devotio’, infatti, in Italia sono presenti circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, compresi quelli presenti in grandi basiliche e santuari, a cui si stanno aggiungendo alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione, presenti nelle principali città interessate dai circuiti del turismo religioso, che aprono piccoli shop per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti devozionali.

Il programma di 'Devotio 2024' prevede le iniziative del 'Devotio Lab', con una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su 'Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro', 'Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità', 'Arte floreale per la liturgia', 'Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia' e 'Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione'.

Saranno inoltre allestite alcune mostre: 'Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto', con l'esposizione di opere frutto della quarta edizione dei 'Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano', 'Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo', con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti 'La cappella nel Bosco di San Francesco'. Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso 'Devotio Awards' e la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva.

'Devotio 2024' è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele.

Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione è la Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Devotio, in che modo spazi ecclesiali possono diventare luoghi di accoglienza?

A colloquio con Claudia Manenti



Opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione wifi per la diffusione audio delle celebrazioni e sistemi di automazione per gestire l'illuminazione e la sicurezza di cattedrali e edifici religiosi. Sono queste alcune delle novità tecnologiche destinate al mondo ecclesiale che saranno presentate a **'Devotio 2024'**, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il settore religioso, in programma dall'11 al 13 febbraio nel quartiere fieristico di **BolognaFiere**.

Anche quest'anno la manifestazione, che vedrà la presenza di oltre 200 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi, ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

Tra le soluzioni hi-tech presenti a 'Devotio 2024', ci saranno anche sofisticati sistemi capaci di scannerizzare importanti opere d'arte sacra, come una statua o un crocifisso, per poi riprodurle ad alta risoluzione con stampanti 3D, a grandezza naturale per essere esposte al pubblico, oppure in scala ridotta come oggetti devozionali o souvenir. Altre applicazioni digitali riguardano potenti proiettori capaci di effettuare proiezioni notturne sulle facciate di grandi edifici religiosi, ad esempio per celebrare una festa liturgica o un santo patrono, o anche visori immersivi per accompagnare le visite di pellegrini e turisti in importanti chiese o basiliche.

'Devotio 2024' è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, ed ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, dall'Ufficio Liturgico Nazionale della CEI, dalla Chiesa di Bologna, dal Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, dalla Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), dall'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e dalla Fondazione Culturale San Fedele.

Il comitato scientifico è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione 'Card. Giacomo Lercaro'. I partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele, mentre 'Digital partner' è il marketplace Ereligio.com ed i media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Devotio 2024: Bologna, dall'11 al 13 febbraio anche progetti di solidarietà e accoglienza e nuove tecnologie digitali

Progetti di solidarietà e accoglienza in conventi e seminari e nuove tecnologie digitali in chiese e cattedrali. Ci sarà anche questo a Devotio 2024, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in programma dall'11 al 13 febbraio a BolognaFiere. Alloggi per genitori di bambini ricoverati in ospedale, strutture di accoglienza per persone disagiate, centri di spiritualità per sacerdoti, spazi per attività culturali e un ristorante gourmet. Sono alcune delle iniziative di diocesi, comunità religiose e associazioni che saranno presentate al convegno "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità", che si svolgerà durante l'evento. "Abbiamo invitato a presentare le loro esperienze di trasmissione del Vangelo diverse realtà che, mediante progetti originali, stanno proponendo un nuovo modo di fare comunità, anche realizzando o trasformando spazi inizialmente pensati per altre finalità", spiega Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. Tra le esperienze che saranno presentate al convegno figurano, ad esempio, progetti della Fondazione Summa Humanitate che ha trasformato un ex noviziato in alloggi per le famiglie dei bambini degenti dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, o della diocesi di Pavia che ha creato due housing sociali per alloggi temporanei, o le attività di accoglienza all'Arsenale della Pace del Sermig a Torino.

Sul versante nuove tecnologie digitali, verranno presentate opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione wifi per la diffusione audio delle celebrazioni e sistemi di automazione per gestire l'illuminazione e la sicurezza di cattedrali e edifici religiosi. Il programma di Devotio 2024 prevede anche una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto.

DEVOTIO: apre a Bologna la fiera per il mondo religioso con 219 espositori



Torna 'Devotio', la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso. Questa manifestazione, giunta alla quarta edizione, aprirà domenica 11 febbraio nel quartiere fieristico di BolognaFiere e si concluderà martedì 13. In crescita i dati sulla partecipazione rispetto alla precedente edizione del 2022: sono infatti previsti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15.000 metri quadrati.

“Questi numeri confermano che 'Devotio' è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso”, sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza”.

Anche quest'anno, la fiera ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

Il programma di "Devotio 2024" prevede una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su "Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro", "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità", "Arte floreale per la liturgia", "Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia" e "Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione".

Saranno inoltre allestite alcune mostre: “Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto”, con l’esposizione di opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, “Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo”, con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti “La cappella nel Bosco di San Francesco”. Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell’industria del religioso “Devotio Awards” per le categorie Arte&Artigianato, Novità, Green, Design e Best Stand Experience Franca Davoli.

‘Devotio 2024’ è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele.

Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l’Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D’A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.



In Fiera a Bologna apre domani 'Devotio 2024', la più grande fiera internazionale sui prodotti religiosi

(Sesto Potere) – Bologna – 10 febbraio 2024 – Apre domani "Devotio 2024", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si svolgerà fino a martedì 13 nel quartiere fieristico di BolognaFiere.

Anche quest'anno, la manifestazione ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, arte sacra, statue, presepi, campane, incensi, candele, paramenti per la liturgia, abbigliamento per il clero e molto altro.

I dati sulla partecipazione sono in crescita rispetto alla precedente edizione del 2022: previsti infatti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati. "Questi numeri confermano che 'Devotio' è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione.

"Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza".



"Devotio 2024" sarà aperta domani domenica 11 (alle ore 11:15) con l'inaugurazione ufficiale presso l'ingresso dei padiglioni 21-22.

Seguiranno una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto.

Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su "Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro", "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità", "Arte floreale per la liturgia", "Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia" e "Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione".

Saranno inoltre allestite alcune mostre: "Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto", con l'esposizione di opere frutto della quarta edizione dei "Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano", "Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo", con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti "La cappella nel Bosco di San Francesco".

Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards" per le categorie Arte&Artigianato, Novità, Green, Design e Best Stand Experience Franca Davoli.

"Devotio 2024" è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele.

Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro.

Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus.

Ulteriori informazioni su www.devotio.it.



DEVOTIO: APRE DOMANI A BOLOGNA LA FIERA PER IL MONDO RELIGIOSO



Aprire domani "Devotio 2024", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si svolgerà fino a martedì 13 nel quartiere fieristico di BolognaFiere. Anche quest'anno, la manifestazione ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, arte sacra, statue, presepi, campane, incensi, candele, paramenti per la liturgia, abbigliamento per il clero e molto altro. I dati sulla partecipazione sono in crescita rispetto alla precedente edizione del 2022: previsti infatti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati. "Questi numeri confermano che 'Devotio' è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza".

“Devotio 2024” sarà aperta domani domenica 11 (alle ore 11:15) con l’inaugurazione ufficiale presso l’ingresso dei padiglioni 21-22. Seguiranno una serie di incontri rivolti principalmente ad un’utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”, “Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”, “Arte floreale per la liturgia”, “Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d’Italia” e “Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione”. Saranno inoltre allestite alcune mostre: “Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto”, con l’esposizione di opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, “Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo”, con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti “La cappella nel Bosco di San Francesco”. Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell’industria del religioso “Devotio Awards” per le categorie Arte&Artigianato, Novità, Green, Design e Best Stand Experience Franca Davoli.

“Devotio 2024” è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l’Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D’A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Devotio 2024. Apre a Bologna la quarta fiera per prodotti e servizi per il mondo religioso

Progetti di solidarietà e accoglienza in conventi e seminari e nuove tecnologie digitali in chiese e cattedrali. Ci sarà anche questo a *Devotio 2024*, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in programma da domani 11 febbraio e fino a martedì 13 a *BolognaFiere*.



Alloggi per genitori di bambini ricoverati in ospedale, strutture di accoglienza per persone disagiate, centri di spiritualità per sacerdoti, spazi per attività culturali e un ristorante gourmet. Sono alcune delle iniziative di diocesi, comunità religiose e associazioni che saranno presentate al convegno "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità", che si svolgerà durante l'evento.

"Abbiamo invitato a presentare le loro esperienze di trasmissione del Vangelo diverse realtà che, mediante progetti originali, stanno proponendo un nuovo modo di fare comunità, anche realizzando o trasformando spazi inizialmente pensati per altre finalità", spiega **Valentina Zattini**, amministratore delegato di *Conference Service* e organizzatrice della manifestazione. Tra le esperienze che saranno presentate al convegno figurano, ad esempio, progetti della *Fondazione Summa Humanitate* che ha trasformato un ex noviziato in alloggi per le famiglie dei bambini degenti dell'Ospedale Bambino Gesù di **Roma**, o della diocesi di **Pavia** che ha creato due housing sociali per alloggi temporanei, o le attività di accoglienza all'*Arsenale della pace* del *Sermig* a **Torino**.

Sul versante nuove tecnologie digitali, verranno presentate opere d'arte sacra riprodotte con stampanti 3D, visori immersivi per visitare chiese storiche, apparecchiature di amplificazione *wifi* per la diffusione audio delle celebrazioni e sistemi di automazione per gestire l'illuminazione e la sicurezza di cattedrali e edifici religiosi. Il programma di *Devotio 2024* prevede anche una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto.



EDIFICARE LA COMUNITÀ: I LUOGHI DELL'ANNUNCIO E DELL'INCONTRO



DEVOTIO
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS PRODUCTS AND SERVICES EXHIBITION
BOLOGNA ITALY
11/13 FEBBRAIO 2024
4. EDIZIONE

IN ESPOSIZIONE
Due padiglioni per un'ampia esposizione di articoli religiosi, arte sacra, oggetti e paramenti liturgici, arredamento, restauro e tecnologia.
Tre giorni dedicati alla produzione e ai servizi per il mondo religioso.

DOVE
Bologna Fiere, Ingresso Costituzione
Piazza della Costituzione 6, Bologna
Padiglioni 21-22

INGRESSO GRATUITO
Dom. 11 e Lun. 12 ore 9.30-18.00
Mar. 13 ore 9.30-17.00
Per operatori del settore, professionisti, sacerdoti e collaboratori.

ISCRIZIONE AI CONVEGNI GRATUITA
Scheda di registrazione su www.devotio.it o presso la Sala Convegni

CREDITI FORMATIVI
È stato richiesto il riconoscimento di crediti formativi all'Ordine degli Architetti

INFO
T. +39 0542 011790
info@devotio.it

VAI SUL SITO E STAMPA IL TUO BIGLIETTO OMAGGIO

PROGRAMMA GENERALE

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2024
ore 10.00 Celebrazione Santa Messa
ore 11.15 Inaugurazione
ore 14.30 Incontro Passaggiando nel giardino dell'arte: in cammino tra arte, liturgia e architettura
Inaugurazione e visita delle Mostre
ore 17.30 Cerimonia DEVOTIO Awards

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2024
ore 10.00 Convegno Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità
ore 10.00 Seminario e Laboratorio Arte liturgica per la liturgia

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2024
ore 10.00 Tavola Rotonda Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia
ore 14.30 Seminario Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiale: cura e prevenzione

MOSTRE
• Selezione della produzione
• Le insegne orfologiche nella processione: suggerimenti liturgiche per il Giubileo
• La cappella nel bosco di San Francesco: esiti di un concorso per progettisti
• L'aveve fatto a me, immagini del Giudizio/gli strazi di Andrea Mastrovito per la Cattedrale di Bergamo
• Percorsi di Arte cristiana. Il corpo glorioso del risorto

PUNTO DI CONSULENZA
A supporto dei sacerdoti e degli operatori pastorali che desiderano confrontarsi su casi concreti di gestione degli spazi liturgici.

ORGANIZZATA DA
CONFERENCE SERVICE Via Lame 105 - 40138 Bologna (BO) T. +39 0542 011790 info@devotio.it

RETECON
CULTURAL PARTNER
CENTRO STUDI

MEDIA PARTNER
CHIESA
DA
DIGITAL PARTNER
Aralgio.com

WWW.DEVOTIO.IT

A 'Devotio' card. Zuppi: gesti concreti manifestano cura verso gli altri

11 Febbraio 2024 | [News](#)

di Redazione



“La cura dei luoghi e delle modalità attraverso le quali offrire occasioni di incontro è un aspetto fondamentale che rivela l'amore sia tra i membri di una comunità sia tra quanti non ne fanno parte. E' attraverso gesti concreti, infatti, che si manifesta la cura e l'accoglienza verso l'altro, verso chi è assetato di senso, in un mondo così arido e frettoloso”.

E' quanto si legge nel messaggio che il cardinale Matteo Zuppi, presidente della CEI e arcivescovo di Bologna, ha inviato agli organizzatori di 'Devotio 2024', la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che ha aperto stamani nel quartiere fieristico di BolognaFiere. Il programma della manifestazione, che si concluderà martedì 13, prevede infatti diversi convegni e incontri, tra cui uno dedicato proprio al tema 'Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro'.

“Devotio è una risorsa per la comunità cristiana, per la Chiesa locale e anche per la città di Bologna che, in questi giorni, accoglie aziende e visitatori da tutt’Italia e dall’estero”, ha sottolineato il cardinale Zuppi. “Ci auguriamo, quindi, che sempre più gli operatori del settore vivano l’importanza della loro missione e tendano a produrre oggetti e opere che manifestino la ‘nobile semplicità’ che la storia della Chiesa e, in particolare, il Concilio Vaticano II ha proposto come via di bellezza”. Stamattina, alla cerimonia inaugurale della manifestazione sono intervenuti, tra gli altri, don Amilcare Zuffi, rettore della cattedrale di Bologna, e Alessandra de la Ville sur Illon, direttore del Personale e degli Affari Legali e Generali di BolognaFiere.

I dati sulla partecipazione a “Devotio 2024” sono in crescita rispetto alla precedente edizione del 2022: sono presenti infatti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall’Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15.000 metri quadrati:

“Questi numeri confermano che ‘Devotio’ è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso”, ha dichiarato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza”.

‘Devotio 2024’ è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele.

Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l’Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D’A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

(Foto: Devotio)



MESSAGGIO

Devotio 2024: Bologna, fino a domani la IV edizione. Card. Zuppi, “attraverso gesti concreti si manifesta la cura e l'accoglienza verso l'altro”

12 Febbraio 2024 @ 9:37



“La cura dei luoghi e delle modalità attraverso le quali offrire occasioni di incontro è un aspetto fondamentale che rivela l’amore sia tra i membri di una comunità sia tra quanti non ne fanno parte. È attraverso gesti concreti, infatti, che si manifesta la cura e l’accoglienza verso l’altro, verso chi è assetato di senso, in un mondo così arido e frettoloso”. Lo ha scritto il card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, nel messaggio inviato agli organizzatori di “Devotio 2024”, la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che ha aperto ieri mattina nel quartiere fieristico di BolognaFiere. Il programma della manifestazione, che si concluderà martedì 13, prevede infatti diversi convegni e incontri, tra cui uno dedicato proprio al tema “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”.

“Devotio – ha sottolineato il porporato – è una risorsa per la comunità cristiana, per la Chiesa locale e anche per la città di Bologna che, in questi giorni, accoglie aziende e visitatori da tutt’Italia e dall’estero”. “Ci auguriamo, quindi, che sempre più gli operatori del settore vivano l’importanza della loro missione e tendano a produrre oggetti e opere che manifestino la ‘nobile semplicità’ che la storia della Chiesa e, in particolare, il Concilio Vaticano II ha proposto come via di bellezza”, l’auspicio del card. Zuppi.

A “Devotio 2024” sono presenti 219 espositori (erano 200 nel 2022), provenienti dall’Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati. “Questi numeri confermano che ‘Devotio’ è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso”, ha dichiarato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza”.





Bologna Emilia-Romagna

Fiera di Bologna, il cardinale Zuppi apre Devotio 2024

12 Febbraio 2024

(Sesto Potere) – Bologna – 12 febbraio 2024 – “La cura dei luoghi e delle modalità attraverso le quali offrire occasioni di incontro è un aspetto fondamentale che rivela l’amore sia tra i membri di una comunità sia tra quanti non ne fanno parte. E’ attraverso gesti concreti, infatti, che si manifesta la cura e l’accoglienza verso l’altro, verso chi è assetato di senso, in un mondo così arido e frettoloso”.

E’ quanto si legge nel messaggio che il cardinale Matteo Zuppi, presidente della CEI e arcivescovo di Bologna, ha inviato agli organizzatori di “Devotio 2024”, la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che ha aperto ieri nel quartiere fieristico di BolognaFiere.

Il programma della manifestazione, che si concluderà domani martedì 13, prevede infatti diversi convegni e incontri, tra cui uno dedicato proprio al tema “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”.



"Devotio è una risorsa per la comunità cristiana, per la Chiesa locale e anche per la città di Bologna che, in questi giorni, accoglie aziende e visitatori da tutt'Italia e dall'estero", ha sottolineato il cardinale Zuppi. "Ci auguriamo, quindi, che sempre più gli operatori del settore vivano l'importanza della loro missione e tendano a produrre oggetti e opere che manifestino la 'nobile semplicità' che la storia della Chiesa e, in particolare, il Concilio Vaticano II ha proposto come via di bellezza". Stamattina, alla cerimonia inaugurale della manifestazione sono intervenuti, tra gli altri, don Amilcare Zuffi, rettore della cattedrale di Bologna, e Alessandra de la Ville sur Illon, direttore del Personale e degli Affari Legali e Generali di BolognaFiere.

I dati sulla partecipazione a "Devotio 2024" sono in crescita rispetto alla precedente edizione del 2022: sono presenti infatti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati.

"Questi numeri confermano che 'Devotio' è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso", ha dichiarato Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza".

"Devotio 2024" è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele.

Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus.

Ulteriori informazioni su www.devotio.it.



A BOLOGNA “DEVOTIO” LA FIERA PER IL MONDO RELIGIOSO, 219 ESPOSITORI DA 18 PAESI

[Home](#) / [Notizie](#) / [A BOLOGNA “DEVOTIO” LA FIERA...](#)



Torna “Devotio”, la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso. Questa manifestazione, giunta alla quarta edizione, aperta domenica 11 febbraio nel quartiere fieristico di BolognaFiere e si concluderà martedì 13. In crescita i dati sulla partecipazione rispetto alla precedente edizione del 2022: sono infatti previsti ben 219 espositori (200 nel 2022), provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi (15 in totale nel 2022), su una superficie espositiva di 15mila metri quadrati.

LE PAROLE DEGLI ORGANIZZATORI

“Questi numeri confermano che ‘Devotio’ è considerata la fiera leader in tutto il mondo per il mercato dei prodotti e dei servizi per il settore religioso”, sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “Le produzioni made in Italy di articoli liturgici e devozionali sono molto apprezzate a livello internazionale per lo stile e la qualità. Ci aspettiamo dunque un aumento pure dei visitatori e dei Paesi esteri di provenienza”. Anche quest’anno, la fiera ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.

IL PROGRAMMA DELLA FIERA

Il programma di “Devotio 2024” prevede una serie di incontri rivolti principalmente ad un’utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”, “Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”, “Arte floreale per la liturgia”, “Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d’Italia” e “Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione”. Saranno inoltre allestite alcune mostre: “Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto”, con l’esposizione di opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, “Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo”, con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti “La cappella nel Bosco di San Francesco”. Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell’industria del religioso “Devotio Awards” per le categorie Arte&Artigianato, Novità, Green, Design e Best Stand Experience Franca Davoli.

L’ORGANIZZAZIONE

“Devotio 2024” è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant’Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l’Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace [Ereleggio.com](https://www.ereleggio.com), mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D’A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

12 Febbraio 2024



Devotio: risultati in crescita (+30%) ed oltre 4.000 visitatori



Risultati in netta crescita per 'Devotio 2024', quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si è conclusa ieri a BolognaFiere. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera sono stati affollati da numerosi operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità.

Oltre 4.000 sono stati i visitatori registrati, con un incremento del 30% rispetto alla precedente edizione del 2022. In crescita anche i Paesi di provenienza, con visitatori da circa 60 Paesi del mondo tra cui, oltre all'Italia, tutta l'Europa ma anche Stati Uniti, Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Ecuador, Filippine, Corea del Sud, Giappone, India, Sud Africa, Libano, Israele, Palestina e molti altri ancora.

'Devotio 2024' ha visto un aumento pure degli espositori, con la presenza di ben 219 aziende e organizzazioni, provenienti da tutta l'Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di prodotti devozionali e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero.

Durante la manifestazione, si sono svolti diversi incontri e convegni rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti e professionisti del settore. Assegnati anche i trofei del premio internazionale dell'industria del religioso 'Devotio Awards', che sono andati alle aziende Fratelli Schiavone (Campi Salentina, LE) per la categoria Novità, L.A.L. (Loreto, AN) per la categoria Green, 593 Studio (Riese Pio X, TV) per la categoria Design e La Fornacina di Rigo Nicola (Domanins, PN) per la categoria Arte & Artigianato. All'azienda Graziani (Lorenzana, PI) è andato invece il premio Best Stand Experience 'Franca Davoli'.

“Siamo molto soddisfatti del grande successo di questa edizione della fiera, che ha rappresentato un'importante occasione di incontro e di business a livello mondiale per il settore degli articoli religiosi, in un mercato che già guarda all'importante appuntamento con il Giubileo del 2025”, ha detto Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione.

“Davvero significativo l'aumento dei visitatori, soprattutto quelli provenienti dall'estero, che hanno dimostrato in particolare il grande apprezzamento per la qualità e lo stile dei prodotti made in Italy. Devotio si conferma dunque la più importante manifestazione internazionale per il mondo degli articoli religiosi: l'appuntamento è per la prossima edizione, già prevista dal 15 al 17 febbraio 2026 sempre a Bologna”.

Ulteriori informazioni su www.devotio.it



BolognaFiere. Numeri da record per Devotio 2024

(Sesto Potere) – Bologna – 14 febbraio 2024 – Risultati in netta crescita per “Devotio 2024”, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si è conclusa ieri a BolognaFiere. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera sono stati affollati da numerosi operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. Oltre 4mila sono stati i visitatori registrati, con un incremento del 30% rispetto alla precedente edizione del 2022.

In crescita anche i Paesi di provenienza, con visitatori da circa 60 Paesi del mondo tra cui, oltre all’Italia, tutta l’Europa ma anche Stati Uniti, Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Ecuador, Filippine, Corea del Sud, Giappone, India, Sud Africa, Libano, Israele, Palestina e molti altri ancora.



“Devotio 2024” ha visto un aumento pure degli espositori, con la presenza di ben 219 aziende e organizzazioni, provenienti da tutta l’Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di prodotti devozionali e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero.

Nel corso della manifestazione, si è sono svolti diversi incontri e convegni rivolti principalmente ad un’utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti e professionisti del settore.

Assegnati anche i trofei del premio internazionale dell’industria del religioso “Devotio Awards”, che sono andati alle aziende Fratelli Schiavone (Campi

Salentina, LE) per la categoria Novità, L.A.L. (Loreto, AN) per la categoria Green, 593 Studio (Riese Pio X, TV) per la categoria Design e La Fornacina di Rigo Nicola (Domanins, PN) per la categoria Arte & Artigianato. All’azienda Graziani (Lorenzana, PI) è andato invece il premio Best Stand Experience “Franca Davoli”.

“Siamo molto soddisfatti del grande successo di questa edizione della fiera, che ha rappresentato un’importante occasione di incontro e di business a livello mondiale per il settore degli articoli religiosi, in un mercato che già guarda all’importante appuntamento con il Giubileo del 2025”, ha detto Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. “Davvero significativo l’aumento dei visitatori, soprattutto quelli provenienti dall’estero, che hanno dimostrato in particolare il grande apprezzamento per la qualità e lo stile dei prodotti made in Italy. Devotio si conferma dunque la più importante manifestazione internazionale per il mondo degli articoli religiosi: l’appuntamento è per la prossima edizione, già prevista dal 15 al 17 febbraio 2026 sempre a Bologna”.

Ulteriori informazioni su www.devotio.it.

Devotio 2024: Bologna, risultati in crescita (+30%) per la fiera sui prodotti religiosi. Prossima edizione a febbraio 2026



Risultati in netta crescita per “Devotio 2024”, quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si è conclusa ieri a BolognaFiere. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni sono stati affollati da numerosi operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. Oltre 4mila i visitatori registrati, con un incremento del 30% rispetto alla precedente edizione del 2022. In crescita anche i Paesi di provenienza, con visitatori da circa 60 Paesi del mondo tra cui, oltre all’Italia, tutta l’Europa ma anche Stati Uniti, Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Ecuador, Filippine, Corea del Sud, Giappone, India, Sud Africa, Libano, Israele, Palestina e molti altri ancora. “Devotio 2024” ha visto un aumento pure degli espositori, con la presenza di ben 219 aziende e organizzazioni, provenienti da tutta l’Italia e da altri 17 Paesi, che hanno presentato migliaia di prodotti devozionali e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese e abbigliamento per il clero.

Di “importante occasione di incontro e di business a livello mondiale per il settore degli articoli religiosi, in un mercato che già guarda all’importante appuntamento con il Giubileo del 2025”, parla Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. La prossima edizione è prevista dal 15 al 17 febbraio 2026 sempre a Bologna.



Notizie Online

Devotio: torna la piu' grande fiera mondiale sui prodotti religiosi

A Bologna nel febbraio 2024 aziende e operatori da tutto il mondo

Torna "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso. La quarta edizione, che si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 a BolognaFiere, ospiterà infatti la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi e oggetti per il culto, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. L'edizione del 2022 aveva infatti riunito 200 espositori dall'Italia e da altri 35 Paesi, con 3.128 visitatori da 51 Paesi.

"Nelle prime tre edizioni, dal 2017 al 2022, Devotio ha visto i suoi numeri in costante crescita e oggi la nostra fiera viene riconosciuta in tutto il mondo come l'appuntamento leader per il mercato dei prodotti e dei servizi per il mondo religioso", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Dopo la drammatica crisi dovuta alla pandemia di due anni fa, che ha colpito duramente anche questo settore, il fatturato delle aziende italiane è tornato finalmente a crescere, anche in vista dell'importante appuntamento con il Giubileo del 2025. A poco meno di cinque mesi dall'inaugurazione della fiera, infatti, le prenotazioni degli espositori stanno raggiungendo i livelli dell'edizione 2022 e, dunque, ci aspettiamo un'ulteriore crescita".

Il programma di "Devotio 2024" prevede anche le iniziative collaterali del "Devotio Lab". Innanzitutto, è in fase di definizione una serie di convegni sul tema "Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro", rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad artisti, architetti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Previste inoltre alcune mostre, tra cui quelle sul "Cammino processionale: i segni cristologici dell'Introito" e sul concorso per progettisti sulla "Cappella nel Bosco di San Francesco". Si svolgerà anche la mostra con l'esposizione delle opere frutto della quarta edizione dei "Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano", che ha visto alcuni giovani artisti misurarsi sul tema "La Risurrezione: il corpo glorioso". Prevista infine la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva che sarà scelto durante la manifestazione.

"Devotio 2024" è organizzata da Conference Service e ha ricevuto i patrocini da Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI), Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione è la Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus. Ulteriori informazioni su www.devotio.it.



Cresce il mercato prodotti religiosi, ricavi 2023 a 700 milioni

(ANSA) - BOLOGNA, 18 DIC - Si rafforza il mercato degli oggetti religiosi prodotti in Italia che vede coinvolte oltre 3.000 aziende e che, nel corso del 2023, hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni con un incremento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019 e con buoni risultati anche per l'export grazie

"all'apprezzamento in tutto il mondo" per gli articoli e oggetti per il culto italiani. E' quanto emerge da uno studio realizzato da 'Devotio', la

più grande; grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione in programma dall'11 al 13 febbraio 2024 a BolognaFiere. Una kermesse che lo scorso anno ha registrato la presenza di 200 espositori e di oltre 3.000 visitatori provenienti da 50 Paesi.



"Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out - osserva in una nota Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione -. Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani".

L'edizione 2024 di 'Devotio' ospiterà la produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. In Italia, viene evidenziato ancora dallo studio, sono presenti circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, compresi quelli presenti in grandi basiliche e santuari, a cui si stanno aggiungendo alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione, presenti nelle principali città interessate dai circuiti del turismo religioso, che aprono piccoli shop per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti devozionali. In cartellone alla fiera emiliana incontri e convegni, mostre e laboratori la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards" e la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva. (ANSA).



Cresce il mercato prodotti religiosi, ricavi 2023 a 700 milioni

(ANSA) - BOLOGNA, 18 DIC - Si rafforza il mercato degli oggetti religiosi prodotti in Italia che vede coinvolte oltre 3.000 aziende e che, nel corso del 2023, hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni con un incremento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019 e con buoni risultati anche per l'export grazie "all'apprezzamento in tutto il mondo" per gli articoli e oggetti per il culto italiani. E' quanto emerge da uno studio realizzato da 'Devotio', la piú grande fiera

internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione in programma dall'11 al 13 febbraio 2024 a BolognaFiere. Una kermesse che lo scorso anno ha registrato la presenza di 200 espositori e di oltre 3.000 visitatori provenienti da 50 Paesi. "Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out - osserva in una nota Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione -. Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani". L'edizione 2024 ospiterà la produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. In Italia, viene evidenziato ancora dallo studio, sono presenti circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, compresi quelli presenti in grandi basiliche e santuari, a cui si stanno aggiungendo alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione, presenti nelle principali città interessate dai circuiti del turismo religioso, che aprono piccoli shop per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti devozionali. In cartellone alla fiera emiliana incontri e convegni, mostre e laboratori la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards" e la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva. (ANSA).



Imprese, cresce
ancora il mercato
degli articoli
religiosi...

Imprese, cresce ancora il mercato degli articoli religiosi made in Italy

Attive 3mila aziende soprattutto Pmi a gestione familiare, nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro con un aumento di oltre il 10% sui risultati pre-covid



Cresce ancora il mercato degli **articoli religiosi made in Italy**, articoli prodotti in Italia, dopo i primi segnali positivi registrati nello scorso anno seguiti alla pesante crisi del periodo pandemico. Sono infatti oltre 3mila le **aziende attive** in questo settore, soprattutto **piccole e medie imprese a gestione familiare**, che nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019. Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto.

E' quanto emerge da uno studio realizzato da "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione che si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere. La scorsa edizione del 2022 aveva visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3mila visitatori provenienti da 50 Paesi. "Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani" aggiunge.

"Devotio 2024" ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. Sempre secondo i dati di "Devotio", infatti, in Italia sono presenti circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, compresi quelli presenti in grandi basiliche e santuari, a cui si stanno aggiungendo alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione, presenti nelle principali città interessate dai circuiti del turismo religioso, che aprono piccoli shop per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti devozionali.

Il programma di “Devotio 2024” prevede le iniziative del “Devotio Lab”, con una serie di incontri rivolti principalmente ad un’utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”, “Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”, “Arte floreale per la liturgia”, “Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d’Italia” e “Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione”. Saranno inoltre allestite alcune mostre: “Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto”, con l’esposizione di opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, “Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo”, con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti “La cappella nel Bosco di San Francesco”. Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell’industria del religioso “Devotio Awards” e la premiazione per il migliore stand presente nell’area espositiva.

“Devotio 2024” è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l’Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione è la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D’A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus.

Imprese, cresce ancora il mercato degli articoli religiosi made in Italy



(Adnkronos) – Cresce ancora il mercato degli articoli religiosi made in Italy, articoli prodotti in Italia, dopo i primi segnali positivi registrati nello scorso anno seguiti alla pesante crisi del periodo pandemico. Sono infatti oltre 3mila le aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, che nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019. Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto.

E' quanto emerge da uno studio realizzato da "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione che si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere. La scorsa edizione del 2022 aveva visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3mila visitatori provenienti da 50 Paesi. "Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani" aggiunge.

“Devotio 2024” ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. Sempre secondo i dati di “Devotio”, infatti, in Italia sono presenti circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, compresi quelli presenti in grandi basiliche e santuari, a cui si stanno aggiungendo alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione, presenti nelle principali città interessate dai circuiti del turismo religioso, che aprono piccoli shop per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti devozionali.

Il programma di “Devotio 2024” prevede le iniziative del “Devotio Lab”, con una serie di incontri rivolti principalmente ad un’utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su “Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro”, “Ripartire dall’incontro: luoghi dell’annuncio e spazi di comunità”, “Arte floreale per la liturgia”, “Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d’Italia” e “Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione”. Saranno inoltre allestite alcune mostre: “Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto”, con l’esposizione di opere frutto della quarta edizione dei “Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano”, “Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo”, con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti “La cappella nel Bosco di San Francesco”. Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell’industria del religioso “Devotio Awards” e la premiazione per il migliore stand presente nell’area espositiva.



“Devotio 2024” è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l’Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l’Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione è la Provincia Italiana Pie Discepolo del Divin Maestro. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D’A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus.



Fiera "Devotio", oltre 3.000 aziende, fatturato 700 milioni, aumenta l'export



Anche la tradizione del presepe spinge il mercato degli articoli religiosi prodotti in Italia. Sono infatti oltre 3mila le aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, che nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019. Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto, tra cui le tradizionali statuine del bambino, della Sacra Famiglia e dei personaggi nella grotta di Betlemme. E' quanto emerge da uno studio realizzato da "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione che si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere. La scorsa edizione del 2022 aveva visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3mila visitatori provenienti da 50 Paesi. "Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani".

"Devotio 2024" ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. Sempre secondo i dati di "Devotio", infatti, in Italia sono presenti circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, compresi quelli presenti in grandi basiliche e santuari, a cui si stanno aggiungendo alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione, presenti nelle principali città interessate dai circuiti del turismo religioso, che aprono piccoli shop per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti devozionali.

Il programma di "Devotio 2024" prevede le iniziative del "Devotio Lab", con una serie di incontri rivolti principalmente ad un'utenza ecclesiastica e ad architetti, artisti, catechisti, insegnanti, professionisti e a coloro che vivono e amministrano gli spazi per il culto. Innanzitutto, sono previsti alcuni convegni su "Edificare la comunità: i luoghi dell'annuncio e dell'incontro", "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità", "Arte floreale per la liturgia", "Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia" e "Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione". Saranno inoltre allestite alcune mostre: "Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto", con l'esposizione di opere frutto della quarta edizione dei "Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano", "Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo", con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti "La cappella nel Bosco di San Francesco". Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards" e la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva.

"Devotio 2024" è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro.

Boom del mercato degli articoli religiosi: crescita del 10% nel 2023



Cresce ancora il mercato degli articoli religiosi prodotti in Italia, dopo i primi segnali positivi registrati nello scorso anno seguiti alla pesante crisi del periodo pandemico. Sono oltre 3 mila le aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, che nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019.

Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto. E' quanto emerge da uno studio realizzato da "Devotio", la più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione che si svolgerà dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere. La scorsa edizione del 2022 aveva visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3 mila visitatori provenienti da 50 Paesi.

"Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani".

"Devotio 2024" ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. Nei tre giorni della manifestazione, i due padiglioni della fiera saranno visitati da migliaia di operatori del settore, importatori, distributori, rivenditori, e-commerce, sacerdoti, suore e responsabili di parrocchie e comunità. Sempre secondo i dati di "Devotio", infatti, in Italia sono presenti circa 700 negozi e rivenditori al dettaglio, compresi quelli presenti in grandi basiliche e santuari, a cui si stanno aggiungendo alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione, presenti nelle principali città interessate dai circuiti del turismo religioso, che aprono piccoli shop per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti devozionali.

Natale: Devotio, in aumento il mercato di presepi

Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto.



Sale il mercato degli articoli religiosi prodotti in Italia anche grazie alla tradizione del presepe, infatti le oltre 3mila aziende attive in questo settore, soprattutto piccole e medie imprese a gestione familiare, nel 2023 hanno fatto registrare un fatturato intorno ai 700 milioni di euro, con un aumento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019.

Cresce anche l'export, grazie al grande apprezzamento in tutto il mondo per la produzione italiana di articoli religiosi e oggetti per il culto, tra cui le tradizionali statuine del bambino, della Sacra Famiglia e dei personaggi nella grotta di Betlemme.

Questi sono alcuni dei dati emersi dallo studio realizzato da "Devotio", fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in vista della quarta edizione in programma dall'11 al 13 febbraio 2024 nel quartiere fieristico di BolognaFiere.

"Alla crescita del mercato italiano, corrisponde anche un aumento della presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è vicina al sold-out.

Cresce anche il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza: il mercato mondiale mostra infatti di apprezzare sempre di più i prodotti e i servizi di alta qualità italiani", sottolinea Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione che nel 2022 ha visto la presenza di 200 espositori e di oltre 3mila visitatori provenienti da 50 Paesi.

Oggetti religiosi: grande crescita, fatturato di 700 milioni di euro

I dati emergono da uno studio condotto da Devotio, fiera internazionale che si svolgerà a BolognaFiere dall'11 al 13 febbraio del 2024

Il mercato italiano degli oggetti religiosi sta vivendo un periodo di notevole crescita e rafforzamento, con la partecipazione di oltre 3.000 aziende. Nel corso del 2023, questo settore ha registrato un fatturato di circa 700 milioni di euro, segnando un notevole incremento di oltre il 10% rispetto ai risultati pre-covid del 2019. Questo successo è stato attribuito in parte all'apprezzamento globale per gli articoli e gli oggetti per il culto italiani.

Tali dati emergono da uno studio condotto da 'Devotio', la più grande fiera internazionale dedicata ai prodotti e ai servizi per il mondo religioso. Questa fiera si prepara per la sua quarta edizione, prevista dall'11 al 13 febbraio 2024 presso BolognaFiere. Nel corso dell'edizione precedente, la fiera ha visto la partecipazione di 200 espositori provenienti da oltre 50 Paesi, con oltre 3.000 visitatori.

Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice dell'evento, ha commentato: "L'incremento del mercato italiano si riflette nella crescente presenza di espositori alla nostra fiera, che a due mesi dall'evento è quasi completamente esaurita. Inoltre, il numero dei buyer e dei Paesi di provenienza continua a crescere, dimostrando l'apprezzamento sempre crescente a livello mondiale per i prodotti e i servizi di alta qualità italiani."

La prossima edizione del 'Devotio' del 2024 sarà un'occasione unica per esporre la produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri. Questi includono crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero.



Lo studio ha anche rivelato che in Italia esistono circa **700 negozi** e rivenditori al dettaglio di prodotti religiosi, compresi quelli situati nelle grandi basiliche e santuari. Inoltre, sempre più alberghi, strutture ricettive e ristoranti nelle principali città interessate dal turismo religioso stanno aprendo piccoli negozi per la vendita di souvenir, ricordini e oggetti devozionali.

Nel programma della fiera emiliana sono previsti incontri e convegni, mostre e laboratori, nonché la prima edizione del prestigioso premio internazionale dell'industria religiosa "**Devotio Awards**", insieme alla premiazione del miglior stand presente nell'area espositiva. Questi eventi contribuiranno a consolidare ulteriormente la reputazione della fiera come punto di riferimento nel settore degli oggetti religiosi.



BOLOGNA FIERE 11/13 FEBBRAIO DEVOTIO 2024

admin | 18 Gennaio 2024

COMUNICATI STAMPA CRONACA CULTURA
EVENTI E MANIFESTAZIONI HOME IN PRIMO PIANO
POLITICA NAZIONALE



11 - 12 - 13 FEBBRAIO 2024, BOLOGNA FIERE, DEVOTIO, ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI PRODOTTI E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO.

Con oltre 200 aziende espositrici, il meglio della produzione italiana e internazionale. 3 giorni di incontri, seminari, mostre e laboratori sui temi di architettura, liturgia e arte sacra.



B OLOGNA - DEVOTIO, Esposizione internazionale di prodotti e servizi per il mondo religioso, che si svolgerà a **Bologna Fiere dal 11 al 13 febbraio 2024**, sarà il prossimo appuntamento da non perdere per l'intero settore religioso. Oltre ad ospitare **il meglio della produzione italiana e internazionale** (+200 espositori) di articoli religiosi, arredi e paramenti sacri, statue, stampa 3D, campane, incensi e candele, vetrate e mosaici, arredo chiesa, impiantistica (illuminazione, riscaldamento, amplificazione, ecc.) e servizi vari, saranno **3 giorni di incontri, seminari, mostre e laboratori sui temi di architettura, liturgia e arte sacra**.

Programma generale:

DEVOTIO2024_Programma_GENERALE

Download

“Edificare la comunità: i luoghi dell’annuncio e dell’incontro” è il tema culturale della quarta edizione, elaborato dal **Comitato Scientifico coordinato dal Centro Studi per l’architettura sacra e la città, Fondazione Card. Giacomo Lercaro**, e trae le sue ragioni da una riflessione su quanto la Chiesa italiana sta vivendo nel momento attuale. Nel periodo post-pandemico si è, infatti, notevolmente accentuata la disaffezione dei battezzati alla partecipazione alla liturgia e questo dato di fatto impone una profonda riflessione nella comunità cristiana.

Come nei primi secoli, a cui il **Concilio Vaticano II** ha, peraltro, attinto ispirazione, è necessario riscoprire la forza della Buona Novella e proporre nuove modalità di annuncio, soprattutto offrendo la possibilità di partecipare a una piena vita comunitaria, ripensando i modi, ma anche i luoghi, dell’accoglienza, dell’incontro e dell’annuncio per raggiungere e invitare quanti non conoscono la bellezza del messaggio cristiano.

In questo contesto, la proposta di innovative vie di incontro e, di conseguenza, di nuova conformazione degli spazi ecclesiali, ha, quindi, grande importanza in quanto i luoghi stessi, se ben concepiti, sono veicolo di annuncio.

La proposta culturale di DEVOTIO intende, quindi, dare utili spunti di riflessione sulle possibilità che la Chiesa odierna ha di interpretare il tempo presente, offrendo diversi momenti di confronto nell’arco delle tre giornate di esposizione.

A febbraio c'è "Devotio 2024", quarta edizione della più grande fiera internazionale su prodotti e servizi per il mondo religioso



Alloggi per genitori di bambini ricoverati in ospedale, strutture di accoglienza per persone disagiate, centri di spiritualità per sacerdoti, spazi per attività culturali e anche un ristorante gourmet. Sono queste alcune delle iniziative di diocesi, comunità religiose e associazioni che saranno presentate al convegno "Ripartire dall'incontro: luoghi dell'annuncio e spazi di comunità", che si svolgerà durante "Devotio 2024", quarta edizione della più grande fiera internazionale sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, in programma dall'11 al 13 febbraio a BolognaFiere. "Abbiamo invitato a presentare le loro esperienze di trasmissione del Vangelo diverse realtà che, mediante progetti originali, stanno proponendo un nuovo modo di fare comunità, anche realizzando o trasformando spazi inizialmente pensati per altre finalità", spiega Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service e organizzatrice della manifestazione. "La proposta di una nuova conformazione degli spazi ecclesiali ha grande importanza in quanto i luoghi stessi, se ben concepiti, sono un efficace veicolo di incontro, di evangelizzazione e di sostegno agli ultimi".

Tra le esperienze che saranno presentate al convegno figurano, ad esempio, i progetti della Fondazione Summa Humanitate, che ha trasformato un ex noviziato in alloggi per le famiglie dei bambini degenti dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, o della diocesi di Pavia che ha creato due housing sociali per alloggi temporanei. Ci sono poi le attività di accoglienza all'Arsenale della Pace del Sermig a Torino per persone disagiate e immigrati, le iniziative della cooperativa La Paranza che gestisce le catacombe di Napoli come progetto di sviluppo sociale del Rione Sanità e anche le proposte culturali e artistiche del Centro San Rocco di Trapani, che utilizza una chiesa dismessa, e della Fondazione San Fedele di Milano. Nel vasto seminario della diocesi di Faenza sono state invece organizzate occasioni di incontro con i giovani con la creazione di una biblioteca. Conventi ormai chiusi sono stati infine riutilizzati dal Centro Ave Arte Loppiano per la creazione di un centro di spiritualità per sacerdoti vicino Firenze e dai Frati Minori di Lonigo (Vicenza) che hanno affidato alla cooperativa Perfetta Letizia la gestione di una struttura di ristorazione gourmet.

Il programma di "Devotio 2024" prevede numerosi altri convegni. Innanzitutto, sono previsti appuntamenti su "Passeggiando nel giardino dell'arte: in cammino tra arte, liturgia e architettura", "Arte floreale per la liturgia", "Esperienze di comunità energetiche nelle diocesi d'Italia" e "Manutenzione del patrimonio culturale ecclesiastico: cura e prevenzione". Saranno inoltre allestite alcune mostre: "Percorsi di arte cristiana: il Corpo glorioso del Risorto", con l'esposizione di opere frutto della quarta edizione dei "Percorsi di riavvicinamento: artisti a confronto con il mistero cristiano", "Le insegne cristologiche processionali: liturgia e Giubileo", con una selezione di suppellettili liturgiche proposte da aziende del settore, e le opere del concorso per progettisti "La cappella nel Bosco di San Francesco". Prevista anche la prima edizione del premio internazionale dell'industria del religioso "Devotio Awards" e la premiazione per il migliore stand presente nell'area espositiva.

"Devotio 2024" vedrà la presenza di oltre 200 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi. Ospiterà la migliore produzione italiana e mondiale di articoli religiosi, oggetti per il culto e arredi sacri, come crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, paramenti per la liturgia, arte sacra, arredi per le chiese, impiantistica e abbigliamento per il clero. La fiera è organizzata da Conference Service, con il contributo della Regione Emilia Romagna, e ha ricevuto i patrocini dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede, Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Chiesa di Bologna, Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI), Associazione Musei Ecclesiastici Italiani (AMEI) e Fondazione Culturale San Fedele. Il comitato scientifico della fiera è coordinato da Claudia Manenti, responsabile del Centro Studi per l'Architettura Sacra della Fondazione Card. Giacomo Lercaro. Partner della manifestazione sono la Provincia Italiana Pie Discepoli del Divin Maestro e la Fondazione San Fedele. Digital partner è il marketplace Ereligio.com, mentre media partner sono Edizioni San Paolo, Chiesa Oggi, Emil Edizioni (D'A, Bomboniera, La Ceramica) e Totus Tuus.